



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Repertorio n.

Prot n.

Riunione della Commissione Indirizzo & Autovalutazione del Dipartimento di Scienze della Terra

Verbale n° 11/2021 dell'adunanza del 11 novembre 2021

Presenti: Lorenzo Rook, Marco G. Benvenuti, Paola Vannucchi, Federico Raspini, Riccardo Fanti, Lorella Francalanci, Orlando Vaselli, Pilario Costagliola, Emanuele Marchetti.

Assenti Giustificati e loro delegati:

Assenti: Giovanni Pratesi

Invitati: Stefano Carnicelli (invitato, in rappresentanza del SSD AGR/14),

La riunione si svolge in presenza del Vicedirettore, Prof. Sandro Moretti, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Discussione sulla futura Programmazione triennale dei Ricercatori di tipologia A
2. Varie ed eventuali

La Presidente della CI&A chiede al Dott. Federico Raspini di assumere l'incarico di segretario verbalizzante per la riunione odierna. Alle ore 13:15, constatato il raggiungimento del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Discussione sulla futura Programmazione triennale dei Ricercatori di tipologia A

La Presidente, ricordando i criteri e gli obiettivi discussi nelle passate riunioni della CI&A, elenca i settori che nelle precedenti riunioni sono stati identificati come prioritari per la programmazione degli RTDa: GEO/02, GEO/03, GEO/04, GEO/08, GEO/09, GEO/10, oltre al GEO/01, deciso nella riunione del 5 gennaio 2021 come prioritario nella programmazione 2022. La Presidente ricorda anche la proposta discussa ampiamente nelle passate adunanze di definire due gruppi di SSD: un primo gruppo (formato da tre settori) ordinato secondo priorità e un secondo gruppo di settori (anch'esso formato da tre SSD), senza un ordine definito, sui quali lavorare nei prossimi anni di attività della presente CI&A.

Commissione Indirizzo & Autovalutazione

Dipartimento di Scienze della Terra

Via Giorgio La Pira, 4 – 50121 Firenze

P.IVA - Cod. Fis. IT 01279680480



La Presidente comunica che non ci sono novità sui PuOR in arrivo, anche se potrebbero arrivare nei prossimi anni risorse cospicue grazie agli investimenti previsti nel quadro del PNRR.

La Presidente ricorda infine che nelle scorse adunanze sono stati presentati dei modelli da Vannucchi, Costagliola e Fanti per la definizione dei criteri che concorrono alla definizione delle proposte operative per la futura Programmazione triennale dei Ricercatori.

Si apre la discussione con numerosi interventi. Fanti presenta gli esiti del modello di cui in precedenti riunioni ha illustrato i criteri dal quale risultano, ordinati secondo priorità, i seguenti settori: GEO/02, GEO/04, GEO/03, GEO/10, GEO/09 e GEO/08. Fanti porta all'attenzione della Commissione che la riforma universitaria attualmente in discussione prevede l'abolizione delle posizioni di RTDa e che quindi la programmazione di cui si sta discutendo prevede posizioni che in futuro potrebbero non esistere più.

Francalanci ricorda l'importanza di una programmazione a lungo termine per permettere un'organizzazione interna nei vari settori, indipendentemente dai contenuti della riforma che tra l'altro al momento non sono chiari.

Vaselli, Costagliola, Moretti e Marchetti concordano nel vedere incertezze e rischi derivanti dalla discussione di nuove posizioni RTDa nelle more dell'approvazione della riforma universitaria, rischi che però non sono attualmente prevedibili.

Benvenuti auspica un meccanismo interno alla programmazione a "geometria variabile", ovvero che tenga conto degli aggiustamenti in corso e delle risorse effettivamente disponibili all'interno del settore.

Il Presidente afferma che la programmazione va fatta con le regole attuali, con la consapevolezza che la nuova riforma potrà portare a dover fare degli aggiustamenti in corso d'opera, dato che la situazione è in divenire.

Costagliola presenta gli esiti del modello già descritto nelle scorse adunanze dal quale risultano, ordinato secondo priorità, i seguenti settori: GEO/08, GEO/09, GEO/02, GEO/03, GEO/10 e GEO/04.

Vannucchi presenta gli esiti del modello già descritto nelle scorse adunanze dal quale risultano, ordinato secondo priorità, i seguenti settori: GEO/03, GEO/09, GEO/10, GEO/02, GEO/04 e GEO/08.

Continua la discussione: interviene Benvenuti che si dichiara favorevole affinché il GEO/02, pur riconosciuto nei modelli come settore prioritario per la futura



programmazione, non venga inserito nella prima terzina, ma nella seconda, per ragioni di opportunità di sezione.

Costagliola propone di inserire il GEO/09 nella prima terzina e il GEO/08 nella seconda, riferendo che ciò potrebbe rappresentare una soluzione di interesse della sezione o quanto meno dei rappresentanti degli SSD interessati.

Moretti, Vaselli e Raspini richiamano l'attenzione a quei settori che saranno interessati in un futuro molto prossimo da pensionamenti, soprattutto per la programmazione a breve e medio termine. Raspini esprime la preoccupazione per il GEO/04 in ultima e penultima posizione in ben due modelli di programmazione, tenuto conto che il settore è in sofferenza, dato che ha visto un'uscita recente e vedrà un pensionamento nel medio periodo.

Vaselli esprime la preoccupazione per il GEO/08 in ultima posizione in ben due algoritmi di simulazione, accettando la presenza del GEO/08 nella seconda terzina, purché non in ultima posizione.

Fanti ricorda che la CIA nelle passate adunanza aveva deliberato la definizione di due terzine (la prima ordinata secondo priorità, la seconda senza un ordine definito). Tuttavia, alla luce del fatto che i modelli proposti non concordano su uno schema di questo tipo, prefigura che tale coppia di terzine possa trasformarsi in tre coppie (di cui la prima ordinata, da proporre per la programmazione 2022-2024), individuando in questa alternativa uno schema che possa più facilmente trovare un accordo condiviso.

Fanti e Marchetti auspicano che la commissione possa arrivare ad una sintesi da proporre in sede di Consiglio di Dipartimento che rappresenti l'interesse collettivo e non come somma di interessi singoli. Fanti afferma quindi che per trovare un compromesso e una convergenza è necessario che tutti cedano una piccola parte del proprio interesse in una ottica dipartimentale, e non solo al settore all'interno della propria sezione.

Fanti ricorda anche che il modello proposto deriva da criteri che sono stati selezionati a seguito dello specifico mandato ricevuto dalla CIA nelle passate adunanze di proporre una sintesi di criteri quantificabili condivisi, a partire da una ricognizione su parametri e indicatori (condotta assieme a Benvenuti, anch'essa svolta su mandato della Commissione).

Costagliola concorda con Fanti sulla necessità di una proposta condivisa e auspica che, al netto delle differenze dei vari modelli, si possa trovare una convergenza finale su un ordine dei sei settori identificati.



Marchetti riconosce la bontà del lavoro sulla creazione dei modelli realizzata e propone di sondare eventuali disponibilità a rinunciare alla priorità acquisita e di identificare chi è pronto a partire da subito con nuove posizioni. Ricorda l'urgenza di una nuova posizione GEO/10 in quanto è l'unico settore destinato a rimanere con sole due unità di personale a brevissimo termine.

Vannucchi e Raspini dichiarano che i settori GEO/03 e GEO/04, rispettivamente, sono pronti a partire con nuove posizioni. Costagliola afferma come sia una emergenza individuare il prima possibile una persona che, nell'interesse del dipartimento, inizi a lavorare sulla tematica dei giacimenti minerali.

Costagliola si dice soddisfatto sulla convergenza circa i sei settori da inserire nelle terzine e auspica di trovare un accordo sull'ordine da adottare e ribadisce, supportato dalla Presidente, che le differenze nell'ordine che scaturiscono dai modelli stanno sul peso e sulla proporzione dei criteri, che sono adottati dai modelli stessi.

Rook ricorda che la CIA ha dato mandato a Fanti e Benvenuti di elaborare i criteri alla base del modello di simulazione per la Programmazione e che quindi propone che il modello da adottare come base di partenza per discussione sia quello di Fanti.

Fanti ricorda nuovamente che il mandato ricevuto dalla Commissione è stato quello di analizzare il problema e di definire i criteri per la costruzione di un modello di simulazione condiviso. Peraltro, visto il prolungarsi della discussione e il fatto che essa tenda ad incanalarsi su visioni di SSD o di sottosettori, ribadisce la possibile soluzione di trasformare le due terzine in tre coppie, di cui la prima ordinata e da inserire in programmazione insieme al GEO/01. In tale ipotesi, avanza la proposta di un compromesso fra gli esiti del modello e le esigenze manifestate, consistente nella coppia di priorità GEO/03 e GEO/10, lasciando gli altri quattro settori (GEO/02, GEO/04, GEO/08, GEO/09) con ordine da definirsi in successive programmazioni, così come peraltro solitamente previsto dalle indicazioni operative sulla programmazione triennale, che vincolano i Dipartimenti ad un'indicazione di priorità solo su una parte (il 30%) dei settori elencati

Alle 15:00 lasciano la CIA Vaselli e Carnicelli per esigenze della didattica.

Rook, Marchetti, Moretti, Francalanci e la Presidente condividono la proposta di Fanti di adottare una coppia ordinata e una quartina senza ordine definito, il che permetterebbe di avere più tempo per una visione più chiara dei contenuti della nuova riforma.

Alle ore 15:15 la CIA decide di aggiornarsi nella settimana del 13 dicembre.



2. Varie ed eventuali

Non ve ne sono

Alle ore 16:10 considerata l'assenza di altri punti all'OdG da discutere, la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

La Presidente

(Dott. Federico Raspini)

(Prof.ssa Paola Vannucchi)